

# Tobino: piacciono le attività sul web della Fondazione

Letture, dibattiti, lezioni, video e libri in ricordo dello scrittore. Ieri è tornata la sua biblioteca

## VIAREGGIO

**Dopo il ritorno** da Roma, annunciato la scorsa settimana, dei libri della biblioteca della Fondazione Mario Tobino dopo l'intervento di restauro, la presidente Isabella Tobino fa il punto sull'attività dell'ente. Nonostante lo stop delle visite al complesso manicomiale e museale di Maggiano, la Fondazione ha infatti garantito non solo tour virtuali ma una capillare informazione tramite i social. «Le nostre attività su Facebook si sono arricchite di alcuni appuntamenti fissi - illustra - quali "I giovedì di Tobino #io resto a casa" ma con la buona lettura di Mario Tobino attraverso passi tratti dalle sue opere, anche le più antiche come "Il figlio del farmacista". Abbiamo inoltre cercato, attraverso passi tobiniani appositamente scelti, di sottolineare ogni ricorrenza importante nel periodo di isolamento. Così si è parlato di autismo nella giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, abbiamo riproposto interviste allo scrittore sulla sua esperienza psichiatrica grazie ai video messi a disposizione da Rai Scuola; in occasione del 25 aprile, Tobino ha declamato la sua

poesia Primavera del '45 e nell'anniversario della legge 180 abbiamo proposto riflessioni».

«**Nonostante** la chiusura delle scuole - prosegue Isabella Tobino - siamo riusciti a portare a termine le lezioni di scrittura creativa raggiungendo, grazie alle piattaforme informatiche e all'impegno del nostro collaboratore Divier Nelli, ben 60 alunni provenienti dalle superiori di Lucca e Viareggio e il 27 maggio affronteremo anche la prova finale, sempre on line. La cerimonia della premiazione è stata forzatamente spostata a ottobre all'interno della manifestazione "LuccaAuto-ri - Premio Racconti nella Rete" curata da Demetrio Brandi. Insieme alla casa editrice Pacini Fazzi abbiamo lavorato per realizzare un libro con allegato il dvd delle interviste a medici, infermieri e malati dove, grazie al recupero della memoria dei protagonisti della vita di Maggiano negli anni '58/'68, scopriremo un ospedale psichiatrico all'avanguardia. Il libro, curato da Giovanni Contini e Marco Natalizi, è pronto per andare in stampa». Infine, a giugno partiranno i lavori di messa in sicurezza della sede della Fondazione grazie alla collaborazione con gli uffici tecnici della FCRL.



La consegna ieri mattina alla Fondazione dei libri restaurati di Mario Tobino